

Gruppo Fotografico

Le Gru



1882



LE 379



PSA 89731



NOTIZIARIO BIMESTRALE

Anno VII - n. 2

Valverde (CT) Marzo-Aprile 2001

Turn over al G. F. Le Gru per il triennio 2001/2003

Con le elezioni del 2 febbraio u.s. è stato scelto il nuovo Consiglio di Presidenza del G. F. Le Gru per il triennio 2001-2003.

Consiglio di Presidenza

Presidente:

GIUSEPPE FICHERA, Efiap

Vice Presidente:

ENZO GABRIELE LEANZA, Edisf

Segretario:

GAETANO BONANNO, Afi

Tesoriere:

UMBERTO PONCHINI, Bfi

Consiglieri:

SEBASTIANO AUTERI
GAETANO BONANNO, Afi
GIUSY MARCHESE

Collegio Revisori dei Conti

Presidente:

CARMELO CRISAFI

Revisori:

MARIO CARAMANNA
GIUSEPPE RUSSO



**Tipolitografia
B O N A N N O**

DIGITAL PRINT

Via Calì, 9 - Tel. 095 524187 - Fax 095 7210294
95028 VALVERDE (CT)

Grazie... Donne

Con questo numero del Notiziario diamo il benvenuto ai numerosi ospiti in occasione dell'inaugurazione della Mostra Fotografica Nazionale "Donna in... fotografia" dedicata quest'anno al tema: "I bambini nel mondo".

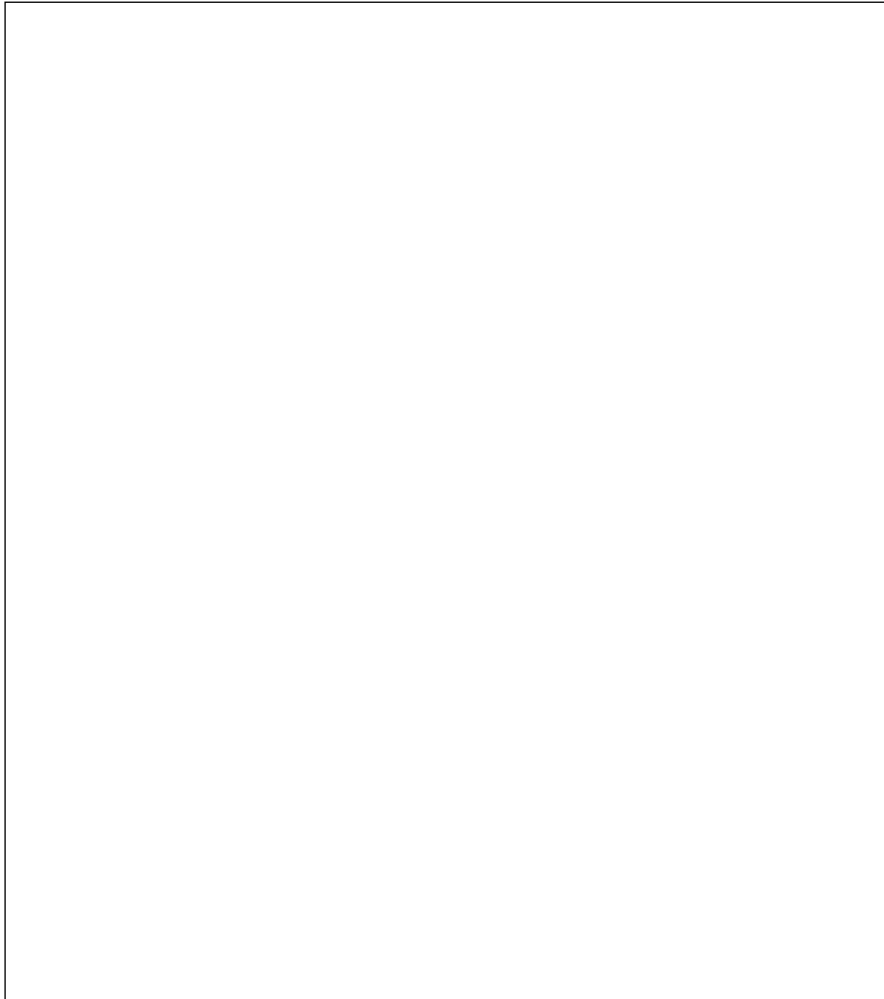
Rivolgo un doveroso ringraziamento alle nostre donne-fotografo che, nella vita di tutti i giorni, si dedicano con amorevole dedizione alla famiglia, al lavoro, alla società ed alla ricerca artistica, per aver preso parte con slancio alla seconda edizione di questa importante manifestazione.

Un grazie ancora all'Amministrazione Comunale di Valverde (sempre vicina al nostro Gruppo), per il patrocinio e per i magnifici locali che ci ha messo a disposizione, alla FIAF ed all'UNICEF.

Giuseppe Fichera Efiap
Presidente G.F. Le Gru



Benedizione Apostolica del Sommo Pontefice Giovanni Paolo II al Gruppo Fotografico Le Gru



inviato due bei volumi: "Il volo del gabbiano" di Francesco Cossu e "Castelsardo" di Giovanni Porcu.

Al volume "Il volo del gabbiano", realizzato da padre Francesco Cossu (parroco di Arzachena dal 1977), Giovanni Murralli ha contribuito fornendo le fotografie (oltre 40) che sono il complementare supporto visivo ai testi contenuti nell'opera, che c'invitano a riflettere sui tempi moderni e ci richiamano un non troppo lontano passato.



Il volume "Castelsardo" di Giovanni Porcu, che si può definire un atto d'amore per la propria terra, si avvale, invece, dei testi scritti dal poeta Giuseppe Tiroto. Dalla presentazione di Francesco Cito si legge "Un fotografo e un poeta uniti da un comune profondo amore per il borgo che li ha visti nascere e dal quale non si sono mai allontanati, ci guidano in un viaggio speciale dentro Castelsardo, un percorso nello spazio e nel tempo [...]".

Da isolano come loro, mi sento di ringraziare gli autori dei suddetti volumi e tutti gli amici sardi che si fanno promotori delle varie iniziative, rendendo onore a una terra fatta di uomini di grande civiltà e umiltà.

*Giuseppe Fichera
Direttore Dipartimento
Promozione e Sviluppo FIAF*

LA SARDEGNA IN... FOTO



Coordinata dall'abile Delegato Regionale Giuseppe Frau, e grazie alla fattiva collaborazione di tutti i presidenti, l'attività dei circoli fotografici sardi, negli ultimi anni, s'è intensificata in tutti i settori, facendo guadagnare, di giorno in giorno, ai locali fotoamatori un posto di rilievo tra le regioni del sud e non solo.

Ho avuto sempre un buon rapporto con i circoli della Sardegna con scambi di mostre sin dal 1997 con Pietro Pollaccia, presidente del Gruppo f/8 di Lanusei, per proseguire, in tempi recenti, con Giuseppe Frau di Sassari e Giovanni Maria Murralli di Arzachena.

Ultimamente l'amico Murralli mi ha

CAMERA Fotolaboratorio
Specializzato in
Stampa da diapositiva
Produzione Fotobiglietti

**RICCARDO
LOMBARDO**

Via Duca degli Abruzzi, 5/B
Tel. 095 388922 - 95126 Catania

Prima Rassegna Giovani Autori FIAF Under 25

UNA MOSTRA PER SETTE FOTOGRAFI



Foto di Enzo Gabriele Leanza

Facile il richiamo cinematografico a tutti quei film col numero "sette" nel titolo, ma come farne a meno?

Sette giovanissimi fotografi (Under 25) sono infatti gli autori della "Prima Rassegna Giovani FIAF", organizzata da Gianni Bracci, Delegato Provinciale FIAF di Ravenna e Presidente del C.F.C. Bagnacavallo, in collaborazione con il Dipartimento Giovani della FIAF, presentata, presso la nostra sala espositiva, dal 26 gennaio al 9 febbraio u.s.

Sette modi di vedere la fotografia assolutamente diversi l'uno dall'altro in altrettanti portfolio di buon livello formale e contenutistico.

Giuseppe Bernini presenta una galleria di ritratti che potremmo definire di "giovani della porta accanto", visi che incrociamo tutti i giorni sulle nostre strade e che, non possedendo la perfezione patinata dei più noti modelli, ci sanno comunicare una grande carica di umanissimo sentire che il fotografo ha sapientemente evidenziato.

Diego Bracci segue le orme del padre e ci offre una serie di foto sportive capaci di cogliere il momento esteticamente più pregnante delle varie discipline, quello che coinvolge l'atleta in tutta la sua tensione fisica e psichica.

Angelo Di Tommaso, con il suo "Autunno", ci trasporta invece in un'atmosfera tra la fiaba e la memoria raccontandoci l'incontro di due personaggi femminili (fate o streghe?) in una cornice silvestre.

Claudia Finardi ci riporta alla realtà con i suoi ritratti e figure ambientate di un'umanità "altra", l'umanità del sud del mondo, gli esseri nei cui volti

Foto di Gianni Bracci



BENVENUTO AI NUOVI SOCI

La grande famiglia del G. F. Le Gru si ingrandisce. Quest'anno abbiamo avuto un notevole incremento di Soci che qui seguito elenchiamo: Alfio Bella, Mauro Bonaccorso, Lucia Cristaudo, Cava Salvatore, D'Urso Sebastiano, Indelicato Giovanni, Leonardi Dora Emmanuela, Lo Giudice Marco, Jolanda Maccarrone, Gisella Maiolino, Alberto Mazzone, Mauro Petralia, Ada Severino, Roberta Scicali, Vincenzo Scuderi e Tonio Troina.

Ai nuovi Soci il Consiglio di Presidenza augura una buona permanenza e tanti... tanti... scatti.

e nei cui abiti si raccolgono dolore e rassegnazione, ma anche ferezza nella loro pur sempre garbata affermazione di esistenza.

Enzo Gabriele Leanza (il nostro vicepresidente) coniuga la sua passione per le feste religiose con la ritrattistica presentandoci una galleria di figure ambientate che altro non sono che i personaggi di rappresentazioni in cui la sacralità si veste con i colori spesso sgargianti del folklore più autentico.

Giacomo Spinsanti rielabora invece la figura umana femminile prendendo come punto di partenza la Polaroid ed arrivando ad esiti che, nel loro quasi grafismo, ricordano molto da presso le figure di Gustav Klimt.

Marco Trasino riedita paesaggi marini e campestri visualizzandoli attraverso il filtro leggermente surreale del bianco/nero infrarosso: filari di viti, rocce ed altri elementi naturali acquistano in tal modo la plasticità dai bagliori quasi metallici tipica di questa tecnica fotografica.

Sette diverse visioni. Sette promesse. Una sola parola per tutti: Bravi!!!

Giusy Marchese

A Scicli Mostra Fotografica di Giuseppe Fichera e Santo Mongiò

MURALES e....



Foto di Giuseppe Fichera

All'interno della prestigiosa cornice di Palazzo Spadaro a Scicli è stata inaugurata, lo scorso 28 Gennaio, la mostra fotografica dei nostri Giuseppe Fichera e Santo Mongiò. Il lavoro presentato dai due più alti rappresentanti della FIAF in Sicilia, è frutto di un'attenta ricerca condotta, alcuni anni fa, in due località siciliane: Giardini Naxos e Aci Catena.

Dopo un primo e frettoloso esame, è facile scoprire che le loro opere raffigurano i murales che un gruppo di artisti locali avevano realizzato lungo alcune stradine dei suddetti paesi. Ma non è tutto qui. Pur sapendo che i murales hanno durata limitata - vengono infatti fortemente intaccati dagli agenti atmosferici, subendo un lento ma inesorabile degrado - l'intento degli autori non era solamente quello di documentare (compito specifico della fotografia intesa nella sola accezione di disciplina tecnica), rendendolo duraturo, un momento "storico" della vita dei due comuni, ma soprattutto quello di creare delle opere fotografiche completamente autonome, che possedessero, in sé, un valore artistico compiuto (altro compito, non meno importante del primo, che ha la fotografia).

Pippo e Santo, spinti dal loro spirito di ricerca, dote essenziale del fotoamatore evoluto, hanno utilizzato queste opere murali come palcoscenico sul quale

ambientare un'affascinante modella, riuscendo a ben amalgamare tutti gli ingredienti a loro disposizione.

Al di là della perfetta resa cromatica e compositiva, particolare rilievo merita la cura avuta per la luce. I murales possedevano già delle "finte ombre" create, ad arte, con i colori. Sulla base di tali "artifici pittorici" i due autori hanno ben studiato gli orari di illuminazione, riuscendo così ad assecondare la finta ombra con quella vera" della modella, creando l'illusione, perché solamente di questo si tratta, di aver raffigurato una

scena dal vero.

Pregevoli, inoltre, sono le pose della modella, che sapientemente guidata dai due artisti, è riuscita ad interagire dialetticamente con i soggetti raffigurati sui muri, sempre in maniera discreta, arricchendo le composizioni, senza mai diventare invadente.

Legati da anni di amicizia e di ricerca fotografica, anche se condotta su piani assolutamente distinti (il paesaggio per Pippo, la natura morta per Santo), i due autori hanno dato prova di saper trattare, insieme, un "tema" non particolarmente difficile sul piano tecnico, ma che li ha sicuramente impegnati su quello creativo.

Enzo Gabriele Leanza

Da sinistra Renato Iurato, Giuseppe Fichera, Santo Mongiò ed Enzo Gabriele Leanza.



UNA VITA PER L'IMMAGINE di Mario Musmeci

Alla presenza di un folto pubblico, sabato 27 gennaio u.s., nella sala espositiva del C.F.C. Galatea Bfi di Acireale (CT) è stata inaugurata la Mostra fotografica personale di Mario Musmeci dal titolo "Una vita per l'immagine".

Mario Musmeci, conosciuto maggiormente come videomaker, in questa occasione s'è scommesso con una serie di foto che ripercorrono l'arco di un'intera vita. Le foto oltre a rappresentare vari temi fotografici, dal documento alla ricerca, sono state stampate dallo stesso autore con tecnologia digitale.

In attesa di vedere la sua prossima mostra gli auguriamo infiniti successi.

Giuseppe Fichera, Efiap

LA COESISTENZA DEGLI OPPOSTI

(Viaggiando in Sardegna – Collettiva di autori sardi)



Foto di Marina Anedda.

Nulla riesce mai a nascondere del tutto il suo opposto quando entrambi convivono nello stesso elemento.

Nella superficie esterna di un'ostrica, tra le sue scabrosità e le sue dorsali acuminate, si può sempre cogliere un qualche bagliore che lascia immaginare le iridescenze madreperlacee del suo interno.

Ecco, quando penso alla Sardegna è proprio un'ostrica che mi viene in mente: una terra in cui convivono la rudezza mediterranea di tanti suoi paesaggi, aspri come la sua lingua dai toni così arcaici, insieme con il modernissimo aspetto architettonico ed economico delle sue "perle turistiche", splendidi come lo sguardo fiero di ogni sardo.

Coesistenza di opposti, come nelle immagini della mostra Viaggiando in Sardegna.

Questa mostra di fatto costituisce solo una selezione di una più approfondita indagine sul territorio sviluppata dai circoli Fiaf dell'Isola e presenta qui prevalentemente una documentazione di alcune delle numerose manifestazioni, religiose e non, che rendono il folklore sardo unico nel panorama nazionale.

Rigorosamente in bianco e nero, queste immagini ci mostrano personaggi vecchi e giovani, attori e spettatori di riti che affondano le radici in un passato qualche volta preistorico: avremmo forse difficoltà nell'immaginare un gruppo di *mammuttones* nello scabro scenario di un *nuraghe*?

Ed in quale tempo di una storia immobile si svolge quella folle cavalcata o la corsa a piedi nudi di quei giovani devoti?

Eppure... eppure in ogni volto lo stesso sguardo vivo, proiettato verso il futuro, come quello che emerge quasi fosse un lampo dai volti interamente dipinti di nero, o quello dell'uomo senza età che ha "... per amico un cane".

Ancora coesistenza di opposti, come l'antico della ritualità che rivive non solo nelle "semplici" stampe, ma che rivendica una più vivace esistenza nelle elaborazioni in camera oscura.

Il livello qualitativo dei fotoamatori della Sardegna è lentamente, forse, ma

costantemente cresciuto nel tempo. E mostre come questa nostra sono la testimonianza di quanto sia stato raggiunto.

Giusy Marchese

ONORIFICENZE

Il nostro gruppo si è arricchito di un nuovo insignito FIAF.

Infatti, con lettera del 15 febbraio 2001, Giorgio Tani, Presidente della FIAF, ha comunicato al nostro Tesoriere

UMBERTO PONCHINI

il conferimento della onorificenza di B.F.I. (Benemerito della Fotografia Italiana).

Al neo insignito, le più sincere felicitazioni dalla Redazione del Notiziario, dal Consiglio di Presidenza e dai Soci del Gruppo Fotografico Le Gru, per aver raggiunto il primo traguardo nella grande famiglia della fotografia amatoriale italiana.

NINO BONACCORSI

espone ad Acireale

Alla presenza di un pubblico numeroso e delle autorità cittadine, lo scorso 8 Dicembre presso il Palazzo di Città di Acireale, è stata inaugurata la mostra fotografica personale di Nino Bonaccorsi, socio del C.F.C. Galatea, intitolata "Acireale... il mio sguardo nelle tue immagini...".

Ampia la selezione delle immagini proposta dal fotografo acese, che ha voluto - mostrando un utilizzo sapiente e misurato del mezzo fotografico - rendere omaggio alla sua città ritraendone gli angoli più suggestivi e conosciuti, ma anche, e soprattutto, quelli meno consueti e frequentati. E.G.L.

SERVIZI FOTO E VIDEO PERSONALIZZATI
FOTO PUBBLICITARIE E INDUSTRIALI

**HIGH PROFESSIONAL
PHOTO FILM**

di Francesco Maugeri

Via Nazionale, 161 - Tel. 095-271891
95020 CANNIZZARO (CT)

Il nostro nuovo sito Internet:

<http://www.fotoclublegru.it>

E-mail dei diversi settori:

presidenza@fotoclublegru.it

segreteria@fotoclublegru.it

notiziario@fotoclublegru.it

info@fotoclublegru.it

IL LINGUAGGIO DEL CORPO

Si è conclusa con un enorme successo di critica e di pubblico (oltre quattromila visitatori durante gli undici giorni di esposizione), la mostra fotografica "Il Linguaggio del Corpo", organizzata dalla Cattedra di Estetica dell'Università di Catania in collaborazione con il nostro Gruppo, presso l'ex monastero dei benedettini.

In attesa della pubblicazione degli Atti della Tavola Rotonda, diamo una breve sintesi dei lavori esposti e qualche nota tecnico-artistica sugli autori invitati, rispettando, rigorosamente, l'ordine alfabetico.

Augusto BIAGIONI (Lucca): Le immagini selezionate per l'occasione sono un estratto della vasta produzione di collage dell'autore. Elementi costanti del suo lessico fotografico sono le mani multicolori e i penetranti occhi di donna che dominano le composizioni, evocando miti che appartengono sia alla tradizione popolare sia a quella letteraria. Gli strumenti utilizzati per la realizzazione - forbici, cutter, colla - sono oggetti d'uso comune, ma il risultato che Biagioni ha ottenuto con essi è soprattutto frutto della sua fantasia e delle sue indiscutibili doti tecniche.

Carlo CALLONI (Montefoscoli - PI): Le immagini presentate rappresentano la sintesi dei lavori più recenti ed



evidenziano la costante ricerca verso la quale l'autore s'è indirizzato, alla scoperta di nuove sensazioni e suggestioni. Tratti comuni delle sue opere sono l'intensità degli sguardi e dei gesti, unite ad un accurato studio della luce, sempre rispondente alle esigenze espressive.

Aureljia CEPULINSKAITE (Kau-

nas - Lituania): Da anni conduce una ricerca sul nudo fotografico abbastanza inusuale. L'uso, come soggetti, di ragazze ancora adolescenti, infatti, non ha alcuna analogia nel contesto fotografico lituano, ma dei precisi richiami in quello internazionale: Mann, Sturges e Hamilton. Le sue immagini, vagamente autobiografiche, sono traboccanti d'intimità, che scaturisce dal - contatto di sangue - che l'autrice ha con i soggetti ritratti (le sue sorelle ed alcune amiche). Tre sono i principali palcoscenici in cui si svolgono le azioni: una casa abbandonata, un campo estivo ed un astratto involucro di cellophane. Questi ambienti, vuoti, tetri, ossessivamente ricolmi di paure del passato, tagliati bruscamente da ritmiche linee luminose che accendono i volti, svelandone la fanciullesca bellezza, sono alcuni degli elementi del lessico fotografico dell'autrice. La nudità, oltre l'evidente valore estetico, assume una profonda valenza simbolica: esaspera il sentimento di precarietà di questi giovani individui, divenendo segno della precarietà ontologica dell'uomo.

Lorella COLONI (Trieste): Dopo gli studi all'Accademia delle Belle Arti s'è dedicata intensamente alla pittura ed al design, avvicinandosi solo negli ultimi anni alla fotografia ed all'elaborazione digitale. Il lavoro presentato per l'occasione, dal titolo "I fiori del male", è stato realizzato utilizzando la tecnica del "transfer polaroid". In una fase successiva della lavorazione, sono stati aggiunti i versi tratti dall'omonima opera di Baudelaire. Fondamentale per la comprensione è lo stretto legame che l'autrice ha voluto creare fra le immagini ed il testo poetico. Non ha rappresentato visivamente i versi, ma ha riproposto, per immagini appunto, le stesse sensazioni sature di vita e di morte. Se l'arte è artificio, cioè esperienza "fuori dal normale", questa contraddizione è espressa dalla Coloni nel richiamo gridato al corpo umano: "simboleggiato, scalfito, sezionato, ammirato nelle sue parti e proposto con candore artistico nella sua arrogante e sensuale bellezza".

Leon HEYLEN (Ham - Belgio): Malinconia e sensualità sono i termini che riassumono il lavoro fotografico dell'autore. Fotografa esclusivamente

in bianco e nero, utilizzando, spesso, pellicola infrared per luce artificiale. Stampa personalmente le sue opere, ricorrendo al viraggio ed all'uso dei retini che donano alle sue immagini un'atmosfera da "altra dimensione",



pur nella semplicità delle pose e della realizzazione. Nelle opere di Heylen è contenuta tutta una gradazione di rapporti che vanno dall'attrazione alla separazione al rifiuto, espressa con un lessico semplice, arricchito di pochi ma emblematici elementi: sedie vuote, corde, specchi, manichini.

Mimmo IRRERA (Messina): Inizia a fotografare nel 1970, prediligendo sin dall'inizio il bianco e nero. Lo stesso autore - ritrattista convinto - sostiene di fotografare: "per la gioia e per il gusto di farlo, un piacere a piene mani; fotografo persone, perché mi piace stare insieme a loro, microcosmi unici ed irripetibili". Il ritratto, per lui, è un momento di magia che non si ripete, ma si rinnova
Continua sul prossimo numero.

Enzo Gabriele Leanza
Collaboratore DAC-FIAF

RISTORANTE - PIZZERIA - BAR
CAMERE MOBILIATE - ZIMMER

Taverna Naxos

di Angelo Savoca

Via Tysandros, 108 - Tel. 0942 - 52251
98038 GIARDINI NAXOS (ME)

I CALENDARI FOTOGRAFICI

Serata DAC al Gruppo Fotografico Le Gru
Basso erotismo o alta fotografia?

Il titolo della serata scelto dal nostro Enzo Gabriele Leanza per introdurre, da un lato, il problema della fotografia come strumento atto a proporre prototipi di bellezza e seduzione e per tracciare, dall'altro, a grandi linee l'evoluzione del gusto con cui tale messaggio viene proposto, mi ha incuriosito alquanto. In particolare, l'idea di proporre una serata sui calendari fotografici discutendone le motivazioni, lo stile e la qualità delle immagini proposte mi è sembrata interessante per introdurre delle discussioni sulla fotografia di moda e più in generale sui fotografi che hanno cercato di tradurre in immagini gli stereotipi della bellezza nel mondo. E così, dopo un inizio che mi ha lasciato qualche perplessità su come potesse evolvere la serata, visto che al mio arrivo ho trovato le pareti della nostra sede completamente tappezzate da un trentina di calendari con immagini di donne bellissime che carpiavano l'attenzione di tutti i soci, Enzo è riuscito a ristabilire l'equilibrio



Monica Bellucci - Calendario CQ 2001
Foto di Gian Paolo Barbieri.

in sala introducendo il discorso che più lo interessava, l'immagine come veicolo di ...cosa?.

Prendendo spunto da alcune immagini del calendario Pirelli realizzate dai più

grandi fotografi di moda, da Peccinotti alla Moon, da Giacobetti a Ommer, per arrivare ai più noti Ritts, Lindbergh, Avedon raffiguranti gli archetipi della bellezza femminile che la moda, la pubblicità e la televisione ci hanno presentato nel corso degli anni, Enzo ha cercato di evidenziare analogie e differenze con quanto ci viene presentato nei meno celebri ma più diffusi fratelli "minori". Ne è sorta una interessante discussione sul gusto e sull'idea che ognuno di noi ha del concetto di immagine di moda o di nudo che ci portano a considerare gradevole o meno una immagine, sul ruolo del soggetto e su quello che tali immagini, in generale, possano esprimere. Nel confrontarci ci siamo ovviamente trovati in disaccordo su diversi punti, ma si è comunque raggiunto quello che secondo il mio personale punto di vista costituiva il vero e unico obiettivo della serata, osservare con occhio critico le realizzazioni dei grandi maestri della fotografia mondiale.

A tale proposito, un plauso va attribuito ad Enzo per averci guidato sapientemente attraverso l'illustrazione di immagini che fanno ormai parte della storia del costume della seconda metà del secolo.

Domenico Santonocito

A Giardini Naxos si è svolta la premiazione del 7° CONCORSO NAZIONALE "NAXOS 2001"

Nella consueta cornice dell'Oratorio "Don Bosco" di Giardini Naxos, domenica 11 febbraio u.s., si è svolta la premiazione del 7° Concorso Nazionale "Naxos 2001".

La serata è stata presentata dal poeta e scrittore Salvatore Puglia, addetto stampa del Fotoclub Naxos, e dal solerte e sempreverde Presidente Angelo Savoca Bfi i quali, dopo la lettura del verbale di giuria, hanno consegnato i premi così come segue:

Tema libero - sezione B/N - 1° classificato: Antonio Semiglia di Taggia; 2° classificato: Marco Zurla Afi di Taggia e 3° classificato: Erminio Bevilacqua Efiap di Catania.

Tema libero - sezione CLP - 1° classificato: Roberto del Vecchio Bfi di Ferrara; 2° classificato: Sebastiano Auteri di Catania e 3° classificato: Lorenzo Davighi di Salsomaggiore.

Tema obbligato - sezione unica - 1°



classificato Giuseppe Fichera Efiap di Acicatenà; 2° classificato: Daniela Cottone di Valverde e 3° classificato: Gianni Pistarà Bfi di Acireale.

Premi Speciali: per il ritratto a Giuseppe Riccio di Genova; per lo sport ad Antonio Sollazzo Afi di Reggio Calabria; per l'artigianato ad Umberto Ponchini Bfi di Acicatenà, per il complesso delle opere ad Erminio Bevilacqua Efiap di Catania e per il paesaggio ad Italo Mori di Scansano.

Inoltre sono state segnalate le opere di Gaetano Bonanno Afi di Valverde, Alessandro Bruschetta di Giardini Naxos,

Lillo D'Anna di Taormina, Cosimo Di Guardo Bfi di Catania, Antonio Sollazzo Afi di Reggio Calabria, Tonio Troina di Catania e Romeo Zanoletti di Brescia. La serata è stata allietata dalla musica del fisarmonicista Salverico Cutuli, che tra una premiazione e l'altra ha intrattenuto il folto pubblico presente.

Fra gli ospiti di riguardo segnaliamo la presenza del Maestro Domenico Di Mauro, pittore di carretti siciliani, che ha premiato il nostro Presidente, vincitore del tema Sicilia, che lo ritrae al lavoro.

Dopo i saluti del poeta Salvatore Puglia, il presidente Angelo Savoca ha invitato tutti i partecipanti alla 8ª Edizione del Concorso Fotografico "Naxos 2002".



SERATE DEL VENERDI

(Aprile - Maggio 2001)

06 aprile 2001 - ore 20,00

3^a Tappa del Torneo per diapositive riservato ai Soci.

Seguirà commento critico.

07 aprile 2001 - ore 19,00 (sabato)

Inaugurazione Mostra personale del socio Nunziato Palazzo.

13 aprile 2001 - ore 20,00

Venerdì Santo - Serata libera.

20 aprile 2001 - ore 20,00

Inaugurazione Mostra collettiva dei Soci del Fotoclub Fotoincontri di Terni.

Seguirà commento critico.

Subito dopo: Serata finale del Corso all'infrarosso. - Visione delle immagini realizzate dai corsisti e consegna degli attestati.

27 aprile 2001 - ore 20,00

Serata D.A.C. a cura di Enzo Gabriele Leanza e Riccardo Lombardo, dal titolo: "Dalla diapositiva al cybochrome".

04 maggio 2001 - ore 20,00

Inaugurazione Mostra personale di Giampiero Stefanelli Bfi di Fabriano (AN), dal titolo: "O 'bbona gente".

Seguirà commento critico.

11 maggio 2001 - ore 20,00

4^a Tappa del Torneo per diapositive riservato ai Soci.

Seguirà commento critico.

18 maggio 2001 - ore 20,00

Proiezione di diapositive del socio Serafino Tedesco.

20 maggio 2001 - ore 19,00 (domenica)

Inaugurazione Mostra personale del socio Sebastiano Cosimo Auteri dal titolo: "The Friendship Highway".

25 maggio 2001 - ore 20,00

Proiezione di diapositive a cura del socio Salvatore Cava dal titolo: "Da Mozia a Lestrighonia". Un itinerario

"O 'bbona gente"

Giampiero Stefanelli Bfi in viaggio dentro i canti rituali di questua nelle Marche

L'ultima fatica dell'amico Giampiero Stefanelli è stata la bella e corposa pubblicazione "O 'bbona gente", realizzata in occasione dell'omonima mostra.

Elegante e ben composta, la pubblicazione, che s'avvale della prefazione del Consigliere Nazionale Fabrizio Carlini Bfi/Afi, presenta numerose fotografie in bianconero, accompagnate da brevi didascalie/titoli e dall'indicazione delle località dove vengono recitati i canti rituali di questua.

Dalla presentazione di Fabio Marcelli si legge: "Ogni immagine è una storia a se, che brilla per la poesia di un incontro o per un soggetto particolarmente affascinante... Quelli di Stefanelli sono scatti del presente proiettati sul passato. Frammenti di brani poetici [...]"

Fotoamatore molto conosciuto a livello nazionale, Stefanelli, dal 1988 è presidente del Fotoclub "Arti Visive" Bfi del Cral Cartiere Miliani di Fabriano e dal 1992 riveste la carica di Delegato Regionale FIAF per le Marche.

Nel 1997 è stato l'organizzatore, con

grande successo, del 49° Congresso Nazionale FIAF (manifestazione che molti di noi ricordano come una delle migliori degli ultimi anni).

Per i nostri soci e per tutti i simpatizzanti anticipiamo che il primo venerdì di maggio, presso la nostra sede sociale, presenteremo il libro ed esporremo la relativa mostra alla presenza dell'autore.

Giuseppe Fichera
Presidente G.F. Le Gru



1° TORNEO LE GRU PER DIAPOSITIVE

Risultati della 1^a Tappa

1° classificato: Nunziato Palazzo;
2° classificato: Urso Alfio;
3° classificato: D'Urso Sebastiano;
4° classificato: Urso Alfio;
5° classificato: Palmina Barbaglio.

* * *

Nunziato Palazzo, Gaetano Bonanno e Domenico Santonocito, saranno di giuria nella 2^a Tappa dell'11 marzo 2001.



Donare sangue
aiuta a vivere

95128 VALVERDE - Via Calì, 39
Tel. 095 524771

Gruppo Fotografico Le Gru

Sede Sociale: Via Nuova, 32

Corrispondenza: Casella Postale 18
95028 Valverde (CT)

e-mail: segreteria@fotoclublegru.it
<http://www.fotoclublegru.it>

NOTIZIARIO "Le Gru"

Redazione: Via Calì, 9 - Valverde (CT)
Tel. 095 524187

Fax 095 7210294 - 095 801412
e-mail: notiziario@fotoclublegru.it

Redattore resp.: Umberto Ponchini

Redazione: Gaetano Bonanno
Giuseppe Fichera
Enzo Gabriele Leanza
Giusy Marchese

Questo Notiziario rappresenta lettera circolare ed è distribuito gratuitamente ai soci.

Ogni collaborazione è prestata gratuitamente ed è concessa la riproduzione di articoli, disegni, fotografie ecc. solo se viene citata la fonte.

La responsabilità di quanto pubblicato è dei singoli autori.

Il materiale ricevuto, anche se non pubblicato, non viene restituito.

Il Gruppo Fotografico "Le Gru" è una associazione apartitica e senza scopo di lucro.

Le inserzioni pubblicitarie sono a carattere gratuito.

La stampa è sponsorizzata dalla

Tipolitografia Bonanno & C. snc - Valverde (CT).